

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Giovanna

56

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966)
già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966

Presentazione

1/12/2009

A dodici anni di distanza dalla 1ª Luce Giovannea, a noi rivolta, ripercorro questo tempo rivedendo con voi, Marianite e Giovanniti, questa ricca messe di insegnamenti. In essi si manifesta con forza il vissuto dell'Apostolo, prediletto di Cristo e primo figlio spirituale di Maria SS. E' un vissuto ricco, intenso, nella fedele sequela dl Maestro Divino. Per noi, Giovanni ricorda, rivive, riesplora il suo passato di Apostolo, di testimone della Passione, Morte e Risurrezione dell'amatissimo Maestro. Ce ne partecipa sentimenti, emozioni, esperienze. Le sue "Luci" sono un prolungamento del suo Vangelo e delle sue lettere. Si manifesta a noi testimone veritiero e credibile, figlio e confidente, di Maria SS. a lui da Gesù morente, affidata.

Come dimostra di averla conosciuta profondamente, intimamente, nell'ultimo periodo della vita terrena di Lei. Con quanta competenza, con quanto ardore ci educa, ci forma, ci accende di amore filiale verso l'incomparabile Madre! E' questo il dinamismo interno delle "Luci": la Madre ci innamora del Figlio, Gesù, Giovanni ci innamora della Madre. Per Giovanni a Maria; per Maria a Gesù, per Gesù al Padre nello Spirito Santo! Ecco il nostro percorso. È un cammino in salita impegnativo ed esaltante. Il segreto della buona riuscita di questa ardua impresa è proprio nel lasciarsi vivificare, sospingere, guidare dello Spirito Santo.

"Nutritevi dunque della certezza che lo Spirito Santo compie in voi meraviglie, prima fra tutte il vostro essere anime consacrate nella verità e nell'amore al Divin Volere a cui Gesù conduce, opera ed ama quale Re e Sacerdote eterno" (LSG 11.4)

Padre Franco Verri

56.1 La vita è scudo e corazza per l'anima vostra

5/8/2010

Marianite e giovaniti, la verità implicita nella S. Volontà di Dio è altrettanto implicita nel corso della vostra vita umana?

La verità è gemma unica di non comune splendore, con infinite sfaccettature e sfumature non sempre ben recepite dall'animo umano.

La verità è base di verifica di ogni pensiero ed azione umana per la conquista della perfezione umano-divina della vita stessa.

La legge naturale tutta è congeniata ai fini della perfezione, atta a rendere la vita divinizzante traguardo atto a confermare il valore della fede, della speranza e della carità in Dio Trinità, che nulla ha trascurato perché l'umana creatura potesse qualificarsi capolavoro atto a testimoniare, ad usufruire e valorizzare il suo essere frutto benedetto di tanta perfezione.

La purezza d'intento, dunque, consideri la verità scudo e corazza per l'anima vostra, quando il menzognero osa tentarvi, illudervi compiacervi della falsità per far emergere la pienezza dell'orgoglio umano anziché della grazia divina.

La compiacenza verso le falsità, nell'essere e nell'agire, è concorso a ciò che conduce a morte sia l'anima che il corpo.

La vita è bivio che appellandosi ai molteplici doni conferiti dai sacramenti non tradisce certo le aspettative umane, salvo nel caso che la superbia non rinneghi Dio Trinità ed il suo essere verità.

Le false luci del mondo mai potranno oscurare la Luce del mondo, Gesù, per cui Gesù stesso si è proclamato via, vita, verità ed amore.

Essere discepoli di Gesù è valore di vita sostanziale ai fini di vivere la verità che la sua Parola dona, perché è Parola che dice e fa.

L'orrore della menzogna è dovuto al suo essere tenebra che smarrisce e conduce alla disperazione della morte del cuore.

Marianite e giovaniti, bandite dai vostri cuori ogni impurità contraria alla verità e scoprirete il ritorno gioioso dell'infanzia spirituale, che vi dona per Madre amorosa, sapiente e benedicente Maria SS.

In lei avete il faro splendente che illumina in voi e per voi l'esperienza salvifica e rigeneratrice della grazia d'essere in Gesù una cosa sola.

La particolare azione dello Spirito Santo è di effondervi la verità e l'amore perché possiate riconoscervi parte viva e perfetta del creato che tanto ammirate, ma che l'umanità che rinnega Dio non apprezza nel tentativo di autodistruggere ogni valore, primo fra questi che Dio Trinità, e l'umanità veritiera e santa, è Amore.

San Giovanni Evangelista

56.2 Lasciatevi affidare da Gesù a Maria SS.

12/8/2010

La riparazione del male commesso o ricevuto ha la sua essenza, il principio ed il fine nell'unico atto che vale: il perdono, pietà infinita d'eterna misericordia.

In Gesù e per Gesù ogni cuore deve riconoscere il redentore, che rende visibile e tangibile la meraviglia prima ed ultima del valore del perdono: il sacrificio e l'assoluta grazia della resurrezione.

La potenza divina del S. Cuore di Gesù ha nella rinascita in spirito e verità di ogni anima pentita la luce dirompente e ricreante ciò che il peccato di ogni tempo provoca: la morte dell'anima e del corpo che solo il nemico infernale di Dio, tradendo l'uomo e la donna, poté determinare.

La luce della resurrezione è concreto documento che Gesù è la luce del mondo non solo in sé e per sé, ma per la resurrezione e vita di coloro che non solo credono in lui, ma intercedono presso il Cuore Immacolato di Maria SS. la grazia della vita eterna per tutti i figli del Padre, perché regni la totalità del Corpo Mistico di Gesù Cristo: la Chiesa, culla per la resurrezione di tutta l'umanità.

Come può il genere umano ignorare o peggio rifiutare tanta grazia?

Imparate, anime tutte, a quale gioia conduce il perdono praticato e ricevuto da Gesù stesso, quale eterno Sacerdote e Re eterno, nel suo essere ripromessa d'eterno amore nelle parole da lui stesso presentate misericordiosamente all'intera umanità: "Confida in me".

Ogni cuore renda grazie a Dio per la verità del suo essere onnipotente ed eterno, ma ancor più misericordioso amore.

Siano sensibili le anime tutte al valore di ciò che veramente vale: l'amore a Dio, per l'amore infinito ed eterno che è nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo.

Crollino dunque i falsi preconcetti, i giudizi indebiti che producono morte spirituale e fisica.

Marianite e giovaniti, non dimenticate mai che dall'alto della croce Gesù implorò: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno".

Liberate il vostro cuore da ogni offesa commessa o ricevuta, perché Gesù è verità ed amore.

Imitatelo, accoglietelo, amatelo e la grazia sarà in voi ora e sempre.

Lasciatevi affidare da Gesù a Maria SS., vera Madre e maestra che vi conduce a Gesù per la gioia della grazia della vittoria e pace eterna.

San Giovanni Evangelista

56.3 Siate esempio di coerenza e amore a Maria SS.

19/8/2010

L'impegno salvifico dell'essere marianite e giovanniti è avanguardia spirituale, atta a fronteggiare la gravità dell'apostasia in atto.

La consapevolezza di ciò serve a non farvi tradire Gesù, in atto di salire il Calvario nel corso di ogni S. Messa per donarsi a voi crocifisso e risorto per l'infinito bene di tutta l'umanità.

La scissione dall'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è derivazione della medesima tentazione subita dagli apostoli di allontanarsi dal luogo in cui Gesù moriva crocifisso, dimostrando così una reale mancanza d'amore e sfiducia nel suo essere uomo-Dio, amore assoluto per tutte le genti.

Il corso libero della volontà umana non può e non deve disgiungersi dalla verità, con la stessa facilità con la quale pecca di orgoglio e di superbia nel ritenere inutile il dono costante dello Spirito consolatore, che ben agisce nel compiere, rivelandola, la verità tutta intera.

L'aridità del cuore umano nei confronti di Gesù crocifisso è indegno corso dell'intelligenza stessa, perché non può essere tale se nega che ancor oggi Gesù parla al cuore dell'uomo.

Come può la verità tutta intera giungere al cuore dell'uomo, se viene negata la verità e rinnegata l'intelligenza stessa?

Porgere il labbro alla S. Eucaristia significa porgere la propria stessa vita a Gesù, perché sia innovata secondo il disegno salvifico a cui Gesù, col sacrificio eucaristico, dona salvezza, verità e santità.

Il fervore del cuore umano non può mancare d'essere corrisposto dall'amore di Dio solo a causa di fatue chiacchiere umane.

L'ammissione al valore di grazia ed amore al disegno salvifico di Gesù non ammette incertezze, falsi pregiudizi, paure e quant'altro può derivare solo dal tentatore, che non demorde certo dall'allontanare le anime dalla verità e dall'amore con il quale Gesù si è sacrificato.

Marianite e giovanniti, siate unità feconda di ogni bene, siate esempio di coerenza e amore a Maria SS., che vi è stata donata quale madre da Gesù morente sulla croce.

La fedeltà alla fedeltà di Gesù e Maria sia da ora e per sempre lo scopo unico della vostra vita e sarà paradiso.

San Giovanni Evangelista

56.4 La vita può e deve essere tale ancor sulla terra

26/8/2010

La bontà misericordiosa di Gesù non conosce confini, ma giusta sia la consapevolezza di quanto l'umanità non sa e non vuole porre confini al male.

La cecità imperversante delle tenebre del peccato vanifica gran parte della ragione stessa della vita umana, senza neppur creare un senso di colpa dovuto al peccato di donare al male le redini della propria vita.

Sia chiaro ad ogni mente umana che solo la Parola evangelica ed i sacramenti istituiti da Gesù stesso nella Chiesa e per la Chiesa sono conoscenza e suggello divino ed umano del bene vittorioso su ogni male.

La speranza non sia rimandata e vissuta sono nelle ultime ore della vita terrena, perché come è noto non se ne conosce "né il giorno, né l'ora".

Sia prudente l'umanità nel saper vivere le virtù della fede secondo la legge del Padre, la speranza secondo le promesse del Figlio, la carità secondo l'indefettibile amore dello Spirito Santo che ben arricchisce dei doni necessari il cammino spirituale e pratico d'ogni anima.

Coloro che negano l'esistenza di Dio e conseguentemente dell'anima sono debitori al dono del sole, che sorge quotidianamente per illuminare e donare ogni forma di vita, vita rubata e resa danno al fratello per l'influenza negativa del suo esistere una vita che si rende ignara del male, che ne fa uso a proprio piacimento quale continuità di ribellione a Dio.

La verità non è utopia, ma Gesù stesso quale divina incarnazione della perfezione umana.

Disdegnare Gesù Cristo crocifisso e risorto è morire alla vita presente ed eterna.

Gesù ha vinto la morte e la santità ne è continuo documento nel diluvio di lacrime che testimoniano il vero pentimento.

Si lascino convertire le anime dubbiose dalla bontà misericordiosa di Gesù, che nasce e vive in ogni cuore per accertare la pace, la luce, il vero, nuovo orizzonte di vita universale.

La vita può e deve essere tale ancor sulla terra, quale realtà vissuta che Gesù è vita in ogni cuore che ne riconosce la verità e l'amore.

Santità e sapienza, binomio eccelso della realtà della vita degna d'essere vissuta ad onore e gloria di Dio Trinità.

L'eccelso gaudio di ogni anima è esperienza vissuta di quanto è grande la bontà misericordiosa di Cristo Gesù.

San Giovanni Evangelista

56.5 A voi è affidato il campo aperto della confidenza divina

2/9/2010

L'avanzamento proprio ed improprio dei tempi è valore da non trascurare ai fini del bene proprio ed altrui.

Il corso breve della vita non consente ulteriori perdite di tempo, nella prosopopea umana di poter vanificare a piacimento la propria stessa vita.

Marianite e giovaniti, a voi è affidato il campo aperto della confidenza divina, dal quale attingere l'acqua viva della Parola divina, la sola che conduce veramente a salvezza.

L'improprio e spesso perverso agire umano è indicativo dell'abbandono non al caso, ma al male della propria vita.

La diversificazione tra bene e male spesse volte non viene né capita né voluta, per il subentro delle tenebre che disorienta e fa perdere il senso vivo della vita che dona in Dio la ragione per la quale è stata creata.

La perfezione divina riceve insulto da ogni peccato umano, che altro non è che superba ribellione a Dio e mancanza grave contro Dio, contro il prossimo e contro se stessi.

Operare all'assetto del bene in se stessi e nella società è somma carità definibile quale amore al prossimo per amare Dio.

Tutto ciò però non deve bandire la preghiera e il fecondo abbandono, al fine di non confinare l'amore solo nell'aridità del piacere a se stessi e, non ultimo, al proprio tornaconto.

La conoscenza intima del valore della bontà ha radici nella purezza e gioia con la quale si ama Dio Trinità, come Maria SS. ai piedi della S. Croce nel suo preziosissimo "sì" a Dio.

Il dono dell'amore di Dio da ciò si diparte per giungere a tutte le anime per salvarle.

La rete divina è dono di Dio alle anime sante perché la pesca miracolosa ancora si compia rendendo santa la Chiesa stessa, da Dio istituita per la salvezza dell'intera umanità.

Rendete grazie a Dio, che s'è compiaciuto di rendersi pane spezzato perché l'interscambio dell'amore a perdita sia salvezza per tutta l'umanità.

San Giovanni Evangelista

56.6 La verità evangelica sia vostro rifugio e difesa

9/9/2010

Marianite e giovanniti, l'Apocalisse sia da voi letta e meditata, non per farne fanatico commento ma per militare con me negli spazi infiniti della stupenda misericordia divina.

La sapienza infinita, infatti, opera alla straordinarietà di tempi che devono essere tenuti in debito conto per ciò che valgono ai fini della salvezza umana presente e futura.

La verità evangelica sia vostro rifugio e vostra difesa.

Siate sempre propensi più al bene che dovete compiere che al bene dovuto a voi stessi, perché è Gesù stesso che inabita e difende coloro che si lasciano inabitare per vincere ogni male.

La separazione della zizzania dal buon grano è cosa nota che non solo è prevista, ma doverosa da parte dei cuori generosi e saldi nella delicata e decisiva fedeltà a Dio.

Ormai vi è noto quanto è buono il Signore e la fedeltà delle sue promesse.

Amare non sia finalità da raggiungere per voi stessi, ma la completezza mistica di vivere nella Chiesa e per la Chiesa la Volontà santa di Dio Trinità.

Sapientemente lo Spirito Santo a voi si dona per essere luce al vostro passo e pace al vostro cuore.

Siate valore d'essere famiglia, per gustare le delizie umili e sincere della Sacra Famiglia stessa ed al cuore umano non mancherà la realizzazione d'ogni speranza degna d'essere vissuta.

Sappiate divenire in Gesù certezza delle certezze che Gesù è misericordia che onora coloro che, pur avendo peccato, sanno presentare un pentimento sincero delle proprie colpe per non rimanere confusi in eterno.

In Maria, con Maria e per Maria ogni anima ha la vera Madre, la sorella e la sposa che ad ogni cuore dona la ragione viva e vera di dover essere verità ed amore.

San Giovanni Evangelista

56.7 La Parola di Dio è la sola verità che permette di vivere

16/9/2010

La natura evolve il suo sguardo al cielo, desiderosa di scorgervi il ritorno di Gesù, redentore, vincitore, benedicente ogni bene e liberatore da ogni male.

La cultura è debitoria nei confronti della sapienza divina di non aver concordato le anime sulla perfezione della verità e dell'amore della SS. Trinità.

Il genere umano ha ottemperato all'invito divino d'essere lievito che fa fermentare il mosto.

Raccogliere frutti senza seminare è contro l'ordine naturale preposto da Dio stesso e proposto quale atto esecutivo di Dio nel cuore di ogni uomo eucaristicamente invitato ad amare e riconoscere che Gesù è il Signore.

La saccenza umana ama elevare il dubbio più della verità, che Gesù stesso è venuto a proclamare per donare all'intelligenza umana la possibilità d'essere ritenuta tale.

Come può il genere umano accettare che la tenebra possa inficiare e tradire i più bei doni elargiti dallo Spirito Santo?

Malinconia di un incolmabile vuoto sovverte le aspettative umane a causa di parole senza fondamentale valore edificatore della santità, secondo la Parola di Dio che illumina e salva dal baratro dell'insipienza umana.

Opere miliardarie a nulla valgono, se sono edificate sulla sabbia.

Le anime non devono essere cementate alla terra, ma liberate da ogni orpello affinché possano essere rese abitatrici in Gesù e con Gesù del cielo ancor sulla terra, perché è sulla roccia quale è Gesù Cristo che è bene vivere non i dubbi, ma le certezze quali la verità e l'amore.

Il giudicare, il dubitare, il supporre, il ritenere ciò che più fa comodo è comportamento che tradisce se stessi e gli altri, rendendo dimentichi che Iddio illumina e rende sapienti coloro che con fede amano essere fedeli al moto del cuore, che insegna che "la verità vi farà liberi".

La verità solo è vera via alla santità.

Fuggire le occasioni che il male propone è non avere dubbi che la Parola di Dio è la sola verità che permette di vivere e conquistare il premio eterno dell'amore.

Marianite e giovaniti, ponete fede ed amore ai misteri del S. Rosario, che dall'annuncio dell'angelo a Maria SS. Fino alla sua coronazione sono per voi percorso santificatore della vostra vita incontro all'amore che, in Maria e con Maria, la SS. Trinità corona di splendore.

San Giovanni Evangelista

56.8 Semplificate i cuori a misura del Padre Nostro e dell'ave Maria

23/9/2010

La luce divina irradiante il cuore umano è sacra effusione dello Spirito Santo che ben conduce ed avvalora l'azione umana perché, nel dono della conoscenza, possa ben orientare il consiglio e le virtù atte a far fruttificare la vita stessa. L'ordinarietà del comando divino è insita nei comandamenti e nei sacramenti dell'essere cristiani osservanti e consapevoli del valore d'essere tali. La dinamica orientatrice dell'ordinario e dello straordinario corso della vita umana è azione caritativa essenziale al concorde agire nella pace e per la pace.

La prorompente del male, diretta a conseguire il disagio, il disorientamento, causa di infiniti sensi di malessere e di colpa malcapiti e peggio curati, è conseguenza dell'illusorio, della distrazione di quanto vale la vita divina nel cuore umano che, donando serenità e grazia, si costituisce scudo, sapienza ed amore senza eguali. La rivalsa, i compromessi, le ingiustizie inenarrabili subite dalle anime e dai corpi di troppi innocenti tolgono veramente il sale alla giustizia umana per aver permesso alla superbia ed all'orgoglio umano di condannare ciecamente anime innocenti alla gogna della disperazione e della morte. Defenestrare il diritto umano d'essere figli di Dio e membri della Chiesa cattolica cristiana è peccato contro il Corpo Mistico di Gesù Cristo, il Signore, assoluta verità ed amore senza la quale sia il corpo che l'anima muoiono.

Marianite e giovaniti, luce divina non manca certo di accendere il braciere della santità quali sono i cuori amorosi e santi, che il cielo affastella quale buon grano per i granai di Dio. L'esistere è prerogativa divina ancor prima che umana, perciò sia bandita ogni sopraffazione che offende Dio ed allinea al satanico comportamento creature nate per essere tutt'uno con Gesù di luce, verità ed amore. Meditate, anime santificate dall'aver creduto alla verità eterna, pastoralmente guidata e condotta da Gesù stesso nell'azione divino-sacerdotale della Chiesa e per la Chiesa.

Il dovuto rispetto all'essere Chiesa cattolica ed apostolica produce il virtuosismo del costante miracolo della conversione delle anime, quale auspicato cambiamento per l'innalzamento della S. Croce al centro del crocevia di ogni vita, perché la salvezza di tutte le anime sia luce totale e felicità eterna per tutta l'umanità.

Marianite e giovaniti, semplificate i cuori a misura del Padre Nostro e dell'Ave Maria, per essere eucaristicamente ed amabilmente, a vostra volta, luce di santità cristiana, mariana e giovannea a lode e gloria della SS. Trinità, e la vita di ognuno e di tutti certamente sarà vera vita.

San Giovanni Evangelista

56.9 Gesù vi tiene in gran conto, quali esempio di futura umanità

30/9/2010

Il puro e semplice senso pratico dell'Amore Divino è carità viva e sincera nell'ordine della vita quotidiana.

Il vivere è corso libero del fiume della Parola divina, che diviene documento della verità che Dio è Amore.

La natura umana non può concordare con Dio, che nell'assoluta sapienza ha definito i luoghi e gli spazi atti a donare felice accoglienza al corpo umano, come il corpo umano è atto ad accogliere l'anima propria ed altrui quale perfetto amore al prossimo per amare Dio nel compiersi di tante meraviglie. Saper divenire assemblea orante, a lode e gloria di Dio, è vivere la riconoscenza filiale che con gioia onora e ringrazia il Padre, l'amato Figlio, fratello e sposo dell'intera umanità, l'amore, unico e veramente Spirito Santo.

L'umana creatura che banalizza e disdegna ciò è ignara dell'anima, che vive e fa vivere il suo corpo che può dirsi tale solo se, in virtù dei sacramenti, saprà rendersi Corpo Mistico di Gesù Cristo.

La vita è dono di Dio e solo in Dio diviene realtà feconda della vita presente ed eterna.

Cogliete, anime, il valore della vera vita; non dimenticate che Gesù passa e bussa al vostro cuore.

Gesù è la vita della vostra stessa vita, che passa per inoltrarvi nel valore eterno della vita stessa.

La soavità del Divino Volere è verità che vi libera da ogni male aggressore, infido e perfido.

Marianite e giovaniti, siate consapevoli d'essere da Gesù tenuti in gran conto, quali esempio di futura umanità.

Ecco allora la speranza mutarsi in certezza che il dono della vita non è casuale, ma costruttivo riconoscere che Gesù è il Signore.

La perfezione spirituale è meta da conquistare e Gesù stesso s'è reso vittima e sacerdote per poter conferire alla vostra vita le certezze agognate per essere in Dio una cosa sola.

Pronunciamento santo sia il vostro "sì" alla vita che nasce per non più morire, perché la santità non conosce altro che la vera vita sia dell'anima che dei corpi. Il perdono sia in voi sincera volontà d'amare e non mancherà il perdono a vostra volta per ritrovare la via smarrita e la gioia di vivere la vera vita.

In Maria SS. e me avete la Madre ed il fratello che amano condurvi a Gesù.

San Giovanni Evangelista

56.10 Unità di cuori felici di essere rinati in spirito e verità

21/10/2010

Nella verità cospicuo sia l'agire della volontà perché integerrimo sia il valore della vita cristiana.

Le molte culture polarizzano la volontà ma non sempre la verità, per cui non sempre la vita umana procede in ascesa, ma molto spesso in discesa verso il baratro della rovina sia dell'anima che del corpo.

La lungimiranza umana non sempre si basa su certezze divine ma su illusioni umane, per cui molto spesso il risultato della vita vissuta è fallimentare o, peggio, criminale.

La retorica del giornalismo internazionale è costante documento della gravità dell'egoismo e del vilipendio umano verso Dio e verso l'umanità.

Conoscere, amare, servire l'Amore è dato dalla grazia divina nel segreto di cuori semplici, che sulle orme di Gesù Cristo potenziano l'azione del bene per la certa liberazione da ogni male.

In ciò Maria SS. è Madre e maestra nella Chiesa e per la Chiesa, per cui certa è la vittoria su ogni male.

Marianite e giovaniti, la santità che abbondantemente la Chiesa offre di vivere tramite il dono immenso della S. Eucaristia sia quotidiana notizia al vostro cuore, che allinea nella verità amorosa di Dio la vostra volontà e la conoscenza di ciò che è bene e di ciò che è male quale mezzo di difesa sia per l'anima che per il corpo.

Il conforto delle novità divine non mancherà per rendere palese al mondo intero che Gesù è il Signore, vincitore sulla menzogna e sulla morte.

La verità stessa non mancherà di rendersi documento in voi del corso libero della vostra vita e del vero e puro amore che ciò deve comportare.

La verità cristiana è indelebile ed insopprimibile, perché nel cuore di Gesù ed in ogni cuore volenteroso e santo è scudo di difesa ed amore.

Marianite e giovaniti, la vostra ancora di salvezza sia la volontà che nel vostro cuore regni in modo concreto non solo la speranza, ma la realtà della santità.

Unità dunque feconda di cuori felici di essere rinati in spirito e verità dal Cuore Immacolato di Maria SS.

Non permettete a dubbi mentitori di interferire in ciò che la verità evangelica vi invita a proseguire nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Siate sorriso alla vita nella verità, per ricambiare a Maria SS. il commosso sorriso d'ogni grazia ed amore.

San Giovanni Evangelista

56.11 Dio giunge eucaristicamente in Gesù ad ogni cuore

7/10/2010

La sequenza esecutiva dell'ordine morale umano è data dal moto dello spirito, che ben ispira e guida alle giuste scelte sia spirituali che pratiche, che rendono esperienza vissuta i doni dello Spirito Santo Paraclito, autore e riparatore d'ogni ordine e meraviglia creata a lode e gloria del Padre.

L'attenersi esclusivamente al limitato concetto umano della vita non permette alla creatività umana di raggiungere l'apice della perfezione, per le varie defezioni che interferiscono nel pensiero umano stesso.

Multivalente, dunque, la concezione divina provvede ed opera tramite la sapienza, la verità e l'amore, a riverginizzare le coscienze per renderle luminoso faro di luce per l'umanità, altrimenti resa cieca dalle tenebre e dalla superbia satanica.

La superbia, purtroppo troppo spesso scambiata per doverosa superiorità, è fonte di inaudite soppressioni, glaciale comportamento, manomissioni nei diritti umani che umiliano ed uccidono sia le anime che i corpi.

La ragione vitale della coppia umana è identificabile nel valore eccelso della vita divina nell'adeguarsi alla perfezione della vita umana.

Il lasciar decadere, o peggio rifiutare il valore divino d'essere immagine e somiglianza di Dio, è mancare al valore assoluto che sa rendere a Dio ciò che è di Dio: l'amore posto al di sopra d'ogni egoismo umano, perché possa ampliarsi all'infinito a livello universale.

Ecco a quali grandezze conduce l'umiltà di lasciarsi fare dall'Amore stesso che è Dio, che in Gesù eucaristicamente giunge ad ogni cuore perché sfugga ad ogni orrore.

Con semplicità la coscienza lasci scorrere, come letto di fiume, l'acqua viva della sapienza eterna per la fecondità che genera l'umana santità.

Come può la natura umana banalizzare ed infangare tanto se stessa, nell'illecito conformarsi ad oltranza all'immoralità fine a se stessa?

Il compiacimento per la propria immoralità è demonismo in atto di deturpare in modo animalesco la sembianza umana, rendendola sgorbio che crea riluttanza, sconcerto e dolore allo sguardo sia umano che divino.

Marianite e giovaniti, a voi è dato, in virtù della consacrazione a Maria SS., di vivere e gustare le gioie e le grazie della purezza ad imitazione del Cuore stesso di Maria Immacolata, resa Regina delle vittorie perché il mondo creda, veda ed ami con adamantina saggezza la grazia di conoscere ed amare la purezza di pensiero dell'anima e del cuore.

San Giovanni Evangelista

56.12 La S. Chiesa è baluardo di salvezza per le anime tutte

14/10/2010

È con sorprendente validità e vitalità che l'amore misericordioso riconduce e ripopola di anime sante, perché perdonate, il nuovo Eden promesso quale riscontro alla richiesta del S. Cuore di Gesù: "Confida in me".

Il valore salvifico della divina misericordia è dato dal profondo rimpianto per aver peccato tanto, nell'intima separazione del cuore umano dal S. Cuore di Gesù.

Riconoscere la gravità del peccato, quale indifferenza alla totalità del sacrificio divino, per porvi rimedio ed addirittura cancellarlo è indice di un amore che dimostra non solo la totalità innata dell'amore di Dio, ma la commovente possibilità e grazia d'amare il genere umano di Gesù quale uomo, che lo rende non solo perfetto eroe d'amore ma santamente da imitare nel suo essere padre, fratello e sposo dell'animo umano.

Il valore dell'imitazione del S. Cuore di Gesù è consapevole volontà umana, in totale offerta alla Volontà Divina, di riconoscere in Dio Trinità la perfezione della perfezione stessa, che all'uomo è dato di vivere e godere per l'eternità.

Nell'espressa Volontà di Dio in ordine ai comandamenti del Padre il peccato evidenzia sé stesso nella superbia di far ritenere tutto possibile all'uomo, anziché a Dio.

Il perdono è avvalorato dalle lacrime di dolore e di gioia, suscitate dal pentimento sincero nell'assaporare la dolcezza e la potenza dell'amore di Gesù redentore.

La rinascita in spirito e verità, per la specifica conversione del cuore, è saper annullare se stessi nel Divino Volere, riconosciuto ed amato nella SS. Trinità. Procedere nella vita, nel divenire eucaristico consenso, è procedere nel carisma d'essere Corpo Mistico di Gesù, a convalida della verità ed inaffondabilità della Chiesa, una, santa e cattolica.

La S. Chiesa è baluardo di salvezza per le anime tutte che ne professano la fede, la speranza e la carità.

La semplicità nella vita e per la vita è fulgida nota dovuta alla misericordia, che tutto innova e tutti salva ad onore e gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La conversione, quale frutto della misericordia del Sacro Cuore di Gesù, è e rimane esperienza inconfondibile e santa della presenza di Gesù nel cuore, il vero e splendido amore!

Siate a vostra volta, Anime Misericordiose, Onore, Regalità Eterna.

San Giovanni Evangelista

Indice

1. La vita è scudo e corazza per l'anima vostra
2. Lasciatevi affidare da Gesù a Maria SS.
3. Siate esempio di coerenza e amore a Maria SS.
4. La vita può e deve essere tale ancor sulla terra
5. A voi è affidato il campo aperto della confidenza divina
6. La verità evangelica sia vostro rifugio e difesa
7. La Parola di Dio è la sola verità che permette di vivere
8. Semplificate i cuori a misura del Padre nostro e dell'Ave Maria
9. Gesù vi tiene in gran conto, quali esempio di futura umanità
10. Unità di cuori felici di essere rinati in spirito e verità
11. Dio giunge eucaristicamente in Gesù ad ogni cuore
12. La S. Chiesa è baluardo di salvezza per le anime tutte



Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato:

“Signore, chi è che ti tradisce? ”

Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù:

“Signore, e lui?”

Gesù gli rispose:

“Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te?
Tu seguimi”.

Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:

“Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?”

(Gv. 21,20-23)